

**VERBALE DELLA CONFERENZA ISTRUTTORIA**  
**FASE DI CONSULTAZIONE/SCOPING SUL RAPPORTO PRELIMINARE**  
(ex art. 8, COMMA 2, della L.R. 10 agosto 2012, n. 32 e s.m.)

<b>OGGETTO</b>	<b>Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Genova</b>
<b>AUTORITÀ PROPONENTE</b>	Città Metropolitana di Genova – Direzione Generale
<b>RESP. DEL PROC. VAS</b>	Dott.sa Ornella Risso
<b>ISTRUTTORE TECNICO</b>	Arch. Susanna Feltri
<b>DATA DI AVVIO</b>	22/06/2018

Il giorno 10/07/2018 alle ore 10 è stata convocata presso la sala riunioni Multimediale della sede di Quarto della Città Metropolitana la Conferenza Istruttoria di cui al comma 8 della l.r. 32/2012 e s.m. per l'illustrazione del Rapporto Preliminare del Piano in oggetto da parte della Direzione Generale e dei tecnici incaricati della redazione del Piano.

Alla medesima Conferenza, alla quale sono stati invitati i soggetti competenti in materia ambientale concordati tra l'Autorità Procedente, Direzione Generale e l'Autorità Competente, Direzione Ambiente, hanno preso parte:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>ENTE DI APPARTENENZA</b>
Ornella Risso	Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente
Susanna Feltri	Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente
Franca Stragapede	Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente
Piero Garibaldi	Città Metropolitana di Genova – Direzione Generale
Patrizia Bitonte	Città Metropolitana di Genova – Direzione Generale
Cristina Giusso	Comune di Genova
Maria Fassone	Comune di Genova
Raffaele Balestrini	Comune di Genova
Francesco Cusato	Anas
Arcangelo M. Merella	Regione Liguria

La dott.sa Risso, Direttrice della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, apre la seduta introducendo il tema oggetto della conferenza e illustrando l'iter del procedimento di VAS che vede nella conferenza istruttoria dello scoping la sua prima fase.

Si prendono le presenze e si ricorda che i contributi scritti, come già indicato anche nella nota di avvio inviata ai soggetti competenti in materia ambientale, devono essere trasmessi alla Direzione Ambiente entro il 27 luglio 2018.

L'arch. Garibaldi della Direzione Generale, Ufficio Pianificazione Strategica, della Città Metropolitana di Genova inizia l'illustrazione del lavoro svolto per la realizzazione dello schema di piano ed il Rapporto Preliminare da parte del gruppo di lavoro inter-ente e interdisciplinare costituito per la formazione del PUMS, nel quale collabora personale della Città Metropolitana e del Comune di Genova, con il supporto tecnico-scientifico dell'Università di Genova – CIELI (Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica i Trasporti e le Infrastrutture). Descrive poi la fase di partecipazione, che ha consentito di coinvolgere numerosi portatori di interesse, pur nel breve lasso di tempo a disposizione (aprile - maggio 2018), attraverso diversi strumenti: tavoli di lavoro preparatori con i Comuni metropolitani, tre tavoli di partecipazione con una platea omogenea (Comuni, Esperti e Cittadini), un portale web dedicato, con questionario e form online per la trasmissione di contributi e proposte, i cui esiti sono stati elaborati ed illustrati con grafici dai quali sono stati estrapolati i temi e le priorità da affrontare nel piano.

Vengono illustrati, quindi, gli obiettivi, la visione strategica complessiva del piano e i 6 assi strategici, in relazione ai quali sono declinate le azioni del PUMS.

Risso chiede se lo scenario di piano è frutto di scelta tra scenari alternativi e se ci sono finanziamenti per realizzare le scelte di piano.

Garibaldi risponde che lo scenario di piano sarà frutto del confronto tra ipotesi di scenario alternative individuate e sviluppate in fase di redazione del Rapporto Ambientale. Sulla base dei valori target di piano ed ambientali da raggiungere e si sceglierà lo scenario migliore.

Per quanto riguarda i finanziamenti nel PUMS vengono messe a sistema le varie fonti di finanziamento disponibili; in particolare l'approvazione del Piano permetterà di accedere ai finanziamenti appositamente messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i trasporti rapidi di massa.

Per la componente ambientale Garibaldi illustra le indicazioni fornite dal Decreto MIT 4 agosto 2018 in merito alla scelta degli indicatori di "risultato" e di "realizzazione", nonché degli ulteriori indicatori proposti con la Carta di Bologna (a cui CMGE ha aderito nel 2017), con riferimento ai temi della mobilità sostenibile e della qualità dell'aria. I soggetti competenti in materia ambientale possono pertanto valutare in questa fase di scoping quali indicatori ritengono maggiormente utili e significativi e da approfondire in sede di Rapporto Ambientale.

Il dott. Merella della Regione Liguria consiglia l'utilizzo dei dati contenuti nei rapporti di Euromobility per le valutazioni di piano. Riflette inoltre sul fatto che alcune linee strategiche proposte dal PUMS siano simili a quanto pianificato già 20 anni fa e non ancora realizzato.

Garibaldi valuta che oggi ci siano concrete possibilità di finanziamento da parte del Ministero ed il PUMS è stato redatto con la finalità di accedere a tali finanziamenti, anche a quelli riferiti alla redazione del PUMS e alla progettazione degli interventi. Nel caso della formazione dei PUMS l'accesso al finanziamento è stato dichiarato pressoché automatico dal decreto MIT dell'8 marzo 2018.

Merella aggiunge che il piano, in questa fase ancora preliminare di elaborazione, non contiene i dettagli necessari per fare valutazioni specifiche.

Garibaldi ricorda che siamo nella fase di scoping, all'inizio del procedimento di VAS, e che quindi ai presenti sono richiesti eventuali contributi conoscitivi ed indicazioni su quanto si ritiene importante approfondire relativamente al tema della mitigazione degli impatti sull'ambiente nella successiva fase di VAS e redazione del Rapporto Ambientale.

Il dott. Cusato di ANAS chiede delucidazioni sul contributo da fornire.

Garibaldi spiega che ci sono stati già incontri con tecnici di ANAS soprattutto sul tema dei parcheggi per l'interscambio del trasporto pubblico su alcune strade statali e per l'interscambio auto/autobus. Come gestori della rete rientrano soprattutto nella strategia di aumentare la sicurezza della rete; si chiede pertanto un contributo sugli eventuali interventi prefigurati sulla rete.

Cusato risponde che non ci sono previsioni di nuovi tracciati stradali ma solo interventi di manutenzione.

L'arch. Feltri chiede se tra i temi del PUMS vengono trattati ed eventualmente finanziati anche i pedibus, i gruppi di bambini che si recano a scuola a piedi accompagnati da due genitori lungo un percorso e con orari prestabiliti proprio come i veri autobus. Su questo tema la Direzione Ambiente ha svolto negli anni scorsi approfondite esperienze con diversi comuni e scuole del territorio provinciale che possono essere messe a disposizione del Piano.

Garibaldi risponde che il tema verrà sviluppato nell'ambito della strategia sulla mobilità dolce.

Garibaldi ricorda inoltre il tema dei carburanti alternativi nel settore dei trasporti e della logistica, rilevante ai fini della riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, per il quale è stato attivato, con il coordinamento di Camera di Commercio di Genova, il "progetto LNG" (gas naturale liquido), con un tavolo di lavoro che coinvolge operatori economici e del trasporto, Autorità di sistema portuale, Regione, CMGE, gestori TPL.

Alle 11.30, alla conclusione della Conferenza, Feltri precisa, come indicato anche nella nota di avvio ai soggetti competenti in materia ambientale, che i contributi devono essere trasmessi alla Direzione Ambiente entro il 27 luglio 2018.